

D.g.r. 5 agosto 2024 - n. XII/2967 Programma di azione regionale di incentivazione della promozione della salute (PARI)

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.p.c.m. del 12 gennaio 2017 «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502»;
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020 - 2025;
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante «Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023- 2025»;
- l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 15 settembre 2016 concernente il Piano Nazionale della Cronicità;

Vista la Legge Regionale n. 33 del 30 dicembre 2009, così come modificata ai titoli I e VII dalla l. regionale n. 22 del 14 dicembre 2021, con cui:

- è stata riconosciuta in capo a Regione Lombardia la facoltà di avvalersi delle U.O. a valenza regionale ex art. 5 comma ter;
- il Consiglio Regionale, in coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale, su proposta della Giunta regionale e tenuto conto dei dati rilevati dall'osservatorio di cui all'articolo 5-bis, approva il Piano Regionale della Prevenzione (PRP), ex art. 4bis, comma 3;
- che il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) definisce l'efficacia e l'appropriatezza con l'applicazione della prevenzione basata su prove ad evidenza scientifica, ex art. 4bis, comma 3 lett. d) e individua evidenze scientifiche a sostegno delle scelte operative, ex art. 4bis, comma 7 lett. a);

Viste altresì:

- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. art. 1 comma 3 concernente l'elenco delle unità istituzionali appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche pubblicato dall'Istat, in cui è inclusa Polis-Lombardia, quale ente di diritto pubblico e strumentale di Regione Lombardia;
- la legge del Consiglio Regionale di Regione Lombardia n. 27 del 26 marzo 2019, con cui è stata costituita l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli acquisti s.p.a., in seguito «ARIA s.p.a.», quale risultante dalla fusione per incorporazione di ARCA in Lombardia Informatica s.p.a.;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- la d.c.r.n. XI/2395 del 15 febbraio 2022 avente oggetto «Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025, ai sensi delle Intese Stato - Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021»;
- la d.g.r. n. XI/6869 del 2 agosto 2022 «Piano Regionale 2022-2025 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- la d.g.r.n. XII/172 del 17 aprile 2023 avente oggetto «lo schema di accordo, ex articolo 15 della 241/1990, tra presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale e regione Lombardia per la realizzazione della misura 1.7.2 «rete dei servizi di facilitazione digitale» della missione 1, componente 1, asse 1 del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del relativo piano operativo allegato»;
- la d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023 «XI provvedimento organizzativo»;
- la d.g.r. XI/6608 del 30 giugno 2022 «Individuazione delle Unità Operative a valenza Unità Organizzativa Veterinaria e della Unità Organizzativa Personale, Professioni del SSR e Sistema Universitario della DG Welfare, ai sensi dell'art. 5 comma 5 ter l.r. 33/2009»;
- la d.c.r. XII/395 del 25 giugno 2024 «Piano Sociosanitario Integrato Lombardo 2024 - 2028»;

Dato atto che Regione Lombardia dispone di un importante patrimonio informativo basato su dati generati dai flussi correnti che l'Ente usa per la gestione del Sistema Sociosanitario;

Valutato che l'utilizzo dei dati di Regione Lombardia è funzionale alla realizzazione del piano sociosanitario regionale ovvero il miglioramento della qualità di assistenza e cura dei cittadini lombardi;

Considerato:

- che il PSSR individua la Prevenzione come una delle attività necessarie a garantire la sostenibilità negli anni del SSR;
- che i comportamenti di salute della popolazione sono influenzati da vari fattori non di competenza dell'area sanitaria (livello scolastico, reddito, lavoro etc);
- che l'adesione ai programmi di Prevenzione lombardi - pur essendo in linea o superiori al resto delle altre regioni italiane - hanno margini di miglioramento;
- che la letteratura scientifica mostra come alcuni interventi di «incentivi e premialità» alla popolazione possono aiutare a migliorare l'adesione della popolazione a comportamenti di salute virtuosi;

Vista la d.g.r. avente ad oggetto «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli Enti dipendenti, dei Programmi Pluriennali delle attività degli Enti e delle Società in House, del Piano di Studi e Ricerca, dell'elenco riportante gli appalti affidati ad Aria s.p.a. e dei prospetti della Programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2024 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla d.g.r. XII/1998/2024, a seguito della l.c.r. n. 25 del 25 luglio 2024 «Assestamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 con modifiche di leggi regionali».

In corso di approvazione nella medesima seduta deliberante che stabilisce, nell'allegato tecnico denominato «Piani Studi e Ricerche», tra l'altro di affidare a Polis un Progetto/Studio di Fattibilità che individui di meccanismi premianti da utilizzare come leva per il cambiamento dei comportamenti dei cittadini nel settore della prevenzione;

Considerato che il progetto/studio di fattibilità avrà lo scopo di:

- valutare l'efficacia e la sostenibilità di interventi di incentivazione finanziaria o premialità del cambiamento del comportamento in ottica salutare;
- fornire indicazioni ad ARIA s.p.a. per la realizzazione delle idonee strutture informatiche;
- identificare i dati sanitari e sociosanitari utili alla realizzazione del programma;
- identificare le regole di partecipazione di cittadini al programma PARI;
- individuare e coinvolgere gli stakeholders utili alla realizzazione del programma;
- identificare meccanismi di finanziamento di PARI, verificando anche la possibilità di finanziamento tramite collaborazioni pubblico privato;
- proporre indirizzi etici per la gestione della collaborazione pubblico-privato al fine di garantire che eventuali incentivi finanziari e premialità orientino a comportamenti di salute e non siano invece attivatori di comportamenti non salutari;
- garantire piena coerenza tra gli interventi proposti e quanto previsto dal Piano Regionale di Prevenzione;

Ritenuto:

- a) in via preliminare, di identificare in modo non esaustivo alcune aree di intervento, a cui se ne potranno aggiungere altre, quali:
 - migliorare l'adesione ai programmi di screening oncologico (attualmente copertura del colon retto pari al 50%, mammella al 80% di cui 55% in programmi di screening regionali);
 - migliorare l'adesione alla terapia dei pazienti diabetici (indicativamente solo la metà aderisce alla valutazione annuale dell'emoglobina glicata annuale); diminuire il numero di bambini con tematiche di sovrappeso (circa un bambino ogni 3 è in sovrappeso)

Ritenuto pertanto:

- di attivare un Programma di Azione Regionale di Incentivazione della promozione della salute (PARI) con l'obiettivo di attivare un programma di incentivi finanziati e premialità utili al miglioramento degli stili di vita dei cittadini lombardi;
- che il programma PARI ha valenza triennale e che è coordinato dal Direttore Generale della DG Welfare Dott. Marco Cozzoli;
- istituire un comitato di esperti (d'ora in avanti «Task Force PARI») per la definizione e gestione del progetto PARI, che affiancherà Polis nella progettazione e nello studio di fattibilità i cui profili sono specificati di seguito.:

Serie Ordinaria n. 33 - Martedì 13 agosto 2024

- Componente - «Prevenzione» della DG Welfare, Dr. Danilo Cereda;
- Componente - UO a Valenza Regionale «Promozione della Salute», Dr. Corrado Celata;
- Componente Polis, Dr. Fulvio Matone;
- Componente - Centro Operativo per l'utilizzo dei Dati Sociosanitari della DG Welfare di Regione Lombardia, Prof. Giovanni Corrao;
- Componente - Esperto di Igiene, Prevenzione e Sanità Pubblica, Prof.ssa Anna Odone
- Componente - Esperto di Economia Sanitaria, Prof.ssa Rosanna Tarricone;
- Componente - Rappresentante di Confindustria Lombardia, Dr. Cristian Ferraris;

Stabilito:

- di procedere nell'attivazione Programma di Azione Regionale di Incentivazione della promozione della salute (PARI) come stabilito nella d.g.r. avente ad oggetto «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli Enti dipendenti, dei Programmi Pluriennali delle attività degli Enti e delle Società in House, del Piano di Studi e Ricerca, dell'elenco riportante gli appalti affidati ad Aria s.p.a. e dei prospetti della Programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2024 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla d.g.r. XII/1998/2024, a seguito della l.c.r. n. 25 del 25 luglio 2024 «Assestamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 con modifiche di leggi regionali». In corso di approvazione nella medesima seduta deliberante;
- di individuare la prof.ssa Rosanna Tarricone quale coordinatore Tecnico-Scientifico del Programma di azione regionale di incentivazione della promozione della salute (PARI);
- che la copertura finanziaria delle spesa derivante dal presente provvedimento pari a complessivi Euro 85.000,00 trova copertura a valere delle disponibilità del capitolo 8378 di cui Euro 21.250,00 relativamente all'esercizio 2024 e Euro 63.750,00 relativamente all'esercizio 2025.

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Vagliate e fatte proprie le predette considerazioni;
All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di attivare un Programma di Azione Regionale di Incentivazione della promozione della salute (PARI) previsto nella d.g.r. avente ad oggetto «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli Enti dipendenti, dei Programmi Pluriennali delle attività degli Enti e delle Società in House, del Piano di Studi e Ricerca, dell'elenco riportante gli appalti affidati ad Aria s.p.a. e dei prospetti della Programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2024 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla d.g.r. XII/1998/2024, a seguito della l.c.r. n. 25 del 25 luglio 2024 «Assestamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 con modifiche di Leggi Regionali» ed in corso di approvazione nella medesima seduta deliberante che stabilisce, nell'allegato tecnico denominato «Piani Studi e Ricerche», tra l'altro di affidare a Polis un Progetto/Studio di Fattibilità per lo sviluppo del Programma PARI che individui di meccanismi premianti da utilizzare come leva per il cambiamento dei comportamenti dei cittadini nel settore della prevenzione;

2. di definire che il programma PARI avrà durata triennale e che è coordinato dal Direttore Generale della DG Welfare Dott. Marco Cozzoli;

3. di definire che il progetto/studio di fattibilità avrà lo scopo di:

- valutare l'efficacia e la sostenibilità di interventi di incentivazione finanziaria o premialità del cambiamento del comportamento in ottica salutare;
- fornire indicazioni ad ARIA s.p.a. per la realizzazione delle idonee strutture informatiche;
- identificare i dati sanitari e sociosanitari utili alla realizzazione del programma;
- identificare le regole di partecipazione di cittadini al programma PARI;
- individuare e coinvolgere gli stakeholders utili alla realizza-

zione del programma;

- identificare meccanismi di finanziamento di PARI, verificando anche la possibilità di finanziamento tramite collaborazioni pubblico privato;
 - proporre indirizzi etici per la gestione della collaborazione pubblico-privato al fine di garantire che eventuali incentivi finanziari e premialità orientino a comportamenti di salute e non siano invece attivatori di comportamenti non salutari;
 - garantire piena coerenza tra gli interventi proposti e quanto previsto dal Piano Regionale di Prevenzione;
4. di individuare in modo non esaustivo alcune aree di intervento, a cui se ne potranno aggiungere altre, quali:
- migliorare l'adesione ai programmi di screening oncologico
 - migliorare l'adesione alla terapia dei pazienti diabetici
 - diminuire il numero di bambini con tematiche di sovrappeso;
5. istituire un comitato di esperti (d'ora in avanti «Task Force PARI») per la definizione e gestione del progetto PARI, che affiancherà Polis nella progettazione e nello studio di fattibilità, i cui profili sono specificati di seguito:

- Componente - «Prevenzione» della DG Welfare, Dr. Danilo Cereda;
- Componente - UO a Valenza Regionale «Promozione della Salute», Dr. Corrado Celata;
- Componente Polis, Dr. Fulvio Matone;
- Componente - Centro Operativo per l'utilizzo dei Dati Sociosanitari della DG Welfare di Regione Lombardia, Prof. Giovanni Corrao;
- Componente - Esperto di Igiene, Prevenzione e Sanità Pubblica, Prof.ssa Anna Odone;
- Componente - Esperto di Economia Sanitaria, Prof.ssa Rosanna Tarricone;
- Componente - Rappresentante di Confindustria Lombardia, Dr. Cristian Ferraris;

6. di individuare la prof.ssa Rosanna Tarricone quale coordinatore Tecnico-Scientifico del Programma di azione regionale di incentivazione della promozione della salute (PARI);

7. che la copertura finanziaria delle spesa derivante dal presente provvedimento pari a complessivi Euro 85.000,00 trova copertura a valere delle disponibilità del capitolo 8378 di cui Euro 21.250,00 relativamente all'esercizio 2024 e Euro 63.750,00 relativamente all'esercizio 2025;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, nonché sul sito istituzionale della Regione.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi